

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1881

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato CECCHERINI

Annunziata il 17 novembre 1955

Stanziamento straordinario
per la sistemazione della zona archeologica di Aquileia

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge che ho l'onore di sottoporvi si prefigge lo scopo di rendere praticamente attuabile un programma inteso alla sistemazione e alla valorizzazione dell'importantissimo complesso archeologico di Aquileia.

Nota è l'importanza dell'antica Urbe, che fu baluardo di Roma al confine nord orientale dell'Italia, residenza imperiale ed emporio il più opulento dell'alto Adriatico nei suoi commerci transalpini e trasmarini, ove affluivano e si amalgamavano uomini di ogni razza e di ogni religione. Centro, dunque, della romanità nelle sue funzioni politiche, economiche e religiose, Aquileia conserva nei suoi resti antichi l'impronta di un intenso ardore di vita e di opere.

Eseguire, pertanto, nella zona scavi sistematici a largo respiro, rimettere in luce le antiche vestigie romane, ricomporre la unità del complesso, restituendolo al pristino decoro, significa acquisire al nostro patrimonio artistico e storico i valori e le testimonianze di un antico centro, che riveste eccezionale importanza sotto il profilo storico e culturale.

L'antica Aquileia si estende al di fuori del nucleo centrale dell'attuale paese: cosicché si potrà addivenire alla sistemazione del complesso archeologico senza ledere lo sviluppo dell'attuale centro abitato.

È utile accennare anche al fatto di natura sociale che il benessere economico del luogo verrebbe senza dubbio notevolmente migliorato dall'incremento della attività turistica.

Per raggiungere i fini suaccennati esperti della zona e della materia hanno predisposto un preventivo di massima. L'onere previsto indica la complessità delle opere progettate che si estendono dallo scavo della zona al restauro degli antichi monumenti, dall'acquisto dei terreni esistenti sul luogo archeologico alla costruzione di magazzini e depositi del museo ove sistemare ed esporre le ricchissime raccolte aquileiesi.

A questo punto non appare superfluo far presente che l'Associazione Amici di Aquileia, costituita da privati cittadini, fino ad oggi ha contribuito alle spese per l'esecuzione delle opere di scavo, ha curato l'organizzazione di convegni e studi e la stampa di pubblicazioni atte a divulgare nel mondo la scoperta di quei tesori archeologici.

Tali lodevoli sforzi non sono ormai più sufficienti e si rende indispensabile un intervento finanziario dello Stato anche per invogliare gli Amici di Aquileia a continuare nei loro sforzi finanziari destinati a quegli scopi.

Onorevoli colleghi, mi sembra che sia appena il caso di insistere sulla particolare natura di questa iniziativa la cui attua-

zione potrà felicemente realizzare oltre le preminenti finalità scientifiche che interessano il campo dell'arte e della cultura nel mondo, anche scopi e vantaggi che riguardano lo sviluppo turistico e, quindi, economico del nostro paese; tenendo presente per quest'ultimo scopo anche la vicinanza di Aquileia

ai confini della nostra Patria e quindi la facilità di afflusso di studiosi e turisti stranieri dei vicini paesi del centro Europa.

Tutto ciò premesso il proponente si augura che gli onorevoli colleghi vorranno prendere in benevola considerazione la presente proposta ed approvarla.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È autorizzata la spesa straordinaria di annue lire 40 milioni e per la durata di dieci esercizi finanziari dal 1956-57 al 1965-66 per la sistemazione della zona archeologica di Aquileia.

La somma sarà stanziata per ogni esercizio finanziario sullo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.